

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

S.O.S._Tienimi

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A- ASSISTENZA - Area di intervento - Donne con minori a carico e donne in difficoltà

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Gli obiettivi principali dell'attività sono:

- La tutela sociale della maternità attraverso l'attività di accoglienza residenziale di donne in difficoltà, con o senza bambini, con particolare attenzione per le donne in gravidanza, senza alcuna distinzione di razza, nazionalità e religione nel rispetto delle convinzioni etiche, morali, religiose delle stesse.
- L'acquisizione di autonomia personale della donna e della madre – bambino attraverso l'acquisizione della consapevolezza del ruolo materno e l'educazione sul piano morale e psico – affettivo delle persone accolte, in collaborazione con i Servizi Sociali invianti; questo presuppone che la donna in situazione di disagio sia subito considerata come soggetto competente e non come semplice inviato. Favorire lo sviluppo di capacità critica per una corretta ri – socializzazione in vista di una progettazione futura e del definitivo reinserimento sociale.

L'obiettivo è cercare di promuovere l'evoluzione del nucleo familiare, affinché raggiunga il massimo dell'autonomia mediante l'affiancamento degli operatori. In tal senso, si cerca di creare condizioni tali da permettere al nucleo di superare le difficoltà in senso costruttivo, attraverso l'elaborazione delle relazioni e la condivisione degli obiettivi educativi e di socializzazione.

Le aree di intervento vedono svilupparsi l'aiuto offerto alle ospiti da parte degli operatori principalmente su tre piani:

- Piano promozionale, ovvero attraverso azioni educative finalizzate a rendere abili i soggetti, cioè a far sì che le potenzialità diventino veri e propri atti cognitivi, affettivi e relazionali;
- Piano preventivo, attraverso azioni tendenti a far sì che le potenzialità esprimendosi diminuiscano il rischio di incorrere in errori;
- Piano riabilitativo e di cura educativa, attraverso azioni che si pongono come scopo quello di riconsegnare al soggetto la possibilità di riacquisire il processo di trasformazione delle potenzialità in azioni, favorendo il processo di empowerment.

I Centri Antiviolenza si occupano di prevenire e accogliere le varie forme di disagio delle donne e delle famiglie. In questi luoghi viene posta particolare attenzione alle situazioni di violenza e abuso, con progetti di prevenzione e intervento, formazione e altre esperienze di socialità. E' un luogo in cui le donne possono trovare ascolto, attenzione, rispetto, sostegno. Il servizio, dall'accoglienza alla presa in carico e gestione dei casi, si basa sul presupposto che la donna è un soggetto attivo in grado di essere artefice del proprio cambiamento personale e relazionale, attraverso l'attivazione delle risorse individuali, familiari e sociali che possiede.

I Centri Servizi per le Famiglie, già Centri di Ascolto per le Famiglie (CAF) e Centri Aperti Polivalenti per i Minori (CAP) promuovono il benessere della famiglia e i diritti dei minori, sostenendo la coppia, il nucleo e ogni componente della famiglia. In stretta connessione con i servizi socio – sanitari ed educativi del territorio cittadino, sono spazi di accoglienza, ascolto, condivisione, sostegno e partecipazione attiva. Sono servizi del Comune di Bari – Assessorato al Welfare (ex l. 285/97) e dal 1999, nel quartiere San Paolo – Stanic sono gestiti dalla Fondazione Giovanni Paolo II ONLUS. Le attività sono realizzate con l'ausilio di un team di professionisti specializzati tra cui: educatori professionali e animatori socio culturali, sociologi, psicologi, mediatori familiari, consulenti legali, assistenti sociali, esperti di orientamento lavorativo.

I Centri gestiscono i servizi in regime di qualità UNI EN ISO 9001:2008. Sono rivolti ad adulti e minori, coppie, famiglie, cittadini italiani e stranieri, migranti e minori stranieri non accompagnati, diversamente abili.

Mirano a:

1. Favorire la formazione di un'identità genitoriale e promuovere il dialogo intergenerazionale;
2. Consolidare il lavoro di rete al fine di favorire interventi multidisciplinari, individualizzati ed integrati a favore del singolo e del nucleo familiare;
3. Promuovere l'integrale formazione dell'infanzia e dell'adolescenza nella dimensione cognitiva, affettiva e relazionale;

4. Favorire l'integrazione delle minoranze e di coloro che sono a rischio di discriminazione e di esclusione sociale favorendo processi di cittadinanza attiva

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	RUOLO VOLONTARIO
A	<ul style="list-style-type: none"> • gestire la fase di prima accoglienza delle donne; • organizzazione della giornata dell'accoglienza (preparazione della stanza con tutto l'occorrente necessario per l'igiene e la pulizia della stanza); • fornire sostegno psicologico ed affettivo; 	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione della giornata dell'accoglienza (preparazione della stanza con tutto l'occorrente necessario per l'igiene e la pulizia della stanza);
B	<ul style="list-style-type: none"> • accompagnare le donne nella ricerca di un impiego occupazionale (mediante Inserzioni, l'utilizzo di internet, contatti con l'Ufficio di collocamento, contatti diretti con le Aziende, cooperative, ecc...); • predisporre un programma di attività laboratoriali e ricreative (cineforum, corsi di cucito, laboratori di cucina ecc...); • prendersi cura dei bambini qualora le mamme siano impegnate nell'attività lavorativa, organizzando loro attività ludico – ricreative (cineforum, attività sportive, disegni, laboratori di pittura, utilizzo pasta di sale ecc...); • organizzare il periodo estivo per le mamme e i bambini (oratori estivi, uscite al mare, visite guidate ecc...). 	<ul style="list-style-type: none"> • prendersi cura dei bambini qualora le mamme siano impegnate nell'attività lavorativa, organizzando loro attività ludico – ricreative (cineforum, attività sportive, disegni, laboratori di pittura, utilizzo pasta di sale ecc...) o attività in partenariato con la LIBRERIA HAMELIN • organizzare il periodo estivo per le mamme e i bambini (oratori estivi, uscite al mare, visite guidate ecc...).
C	<ul style="list-style-type: none"> • verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi del PEI mediante compilazione di apposite schede di valutazione; • colloqui periodici con le donne ospiti al fine di mettere a fuoco le difficoltà emotive concrete; sviluppare modalità di relazione e comunicazione più adeguate e positive grazie al contenimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione schede di valutazione del raggiungimento degli obiettivi, opportunamente guidato dall'operatore. • Seminario informativo sui tempi di conciliazione vita-lavoro tenuto dalla Cooperativa Sociale Equal

	<p>affettivo che riceve in Casa; vivere il tempo della vita quotidiana con gli impegni e la responsabilità delle cose concrete.</p>	Time Onlus
D	<ul style="list-style-type: none"> • percorsi di educazione all'affettività e gestione dei sentimenti (molte volte ci troviamo dinanzi a donne anafettive nei confronti dei propri figli, donne che a loro volta non hanno avuto una figura genitoriale di riferimento); • “orto botanico” per mamme e figli al fine di sviluppare e rafforzare il senso di cura e responsabilità nei confronti delle proprie cose e verso le persone più care. • attività di cineforum con l’obiettivo di favorire spazi di incontro tra mamme e figli; • sostegno alla genitorialità mediante sostegno psicologico; • sostegno scolastico per i minori. 	<ul style="list-style-type: none"> • “orto botanico” per mamme e figli al fine di sviluppare e rafforzare il senso di cura e responsabilità nei confronti delle proprie cose e verso le persone più care. • sostegno scolastico per i minori.

E	<p>accompagnare l’ospite nella ricerca di un impiego occupazionale in base a quelle che sono le sue attitudini e abilità; partecipazione a corsi di formazione specializzanti;</p> <p>accompagnare l’ospite presso il Centro Territoriale per l’impiego al fine di iscriversi nelle apposite liste di collocamento.</p>	<p>accompagnare l’ospite nella ricerca di un impiego occupazionale in base a quelle che sono le sue attitudini e abilità;</p> <p>accompagnare l’ospite presso il Centro Territoriale per l’impiego al fine di iscriversi nelle apposite liste di collocamento.</p>
F	<p>avviare un laboratorio linguistico con docenti di lingua italiana;</p> <p>organizzare iniziative volte a promuovere la cultura dell’accoglienza e della conoscenza dell’altro soprattutto tra i giovani;</p> <p>accompagnare l’immigrato presso il Centro Territoriale per l’impiego con l’intento di iscriverlo nelle apposite liste di collocamento;</p> <p>mettere l’immigrato al corrente circa l’offerta dei servizi presenti sul territorio.</p>	<p>accompagnare l’immigrato presso il Centro Territoriale per l’impiego con l’intento di iscriverlo nelle apposite liste di collocamento;</p>

G	<p>offrire alle figure adulte sostegno psicologico ed emotivo; accompagnare gli ospiti presso il Centro Territoriale per l'impiego per nuove opportunità di lavoro; accompagnare gli ospiti presso le diverse agenzie immobiliari con l'obiettivo di reperire un nuovo alloggio che risponda alle esigenze economiche.</p>	<p>accompagnare gli ospiti presso le diverse agenzie immobiliari con l'obiettivo di reperire un nuovo alloggio che risponda alle esigenze economiche.</p>
H	<p>due volte al mese e per tutti i 12 mesi di progetto le donne si incontreranno per attività manuali di ricamo e di decoupage e/o per la visione di film a tema VI edizione della Festa dei popoli tra minori, famiglie e comunità Parrocchiale dei Santi Medici con la partecipazione di circa 200 persone. Diverse culture, diverse estrazioni sociali si incontrano per condividere un pomeriggio/serata di festa e di scambio culturale. durante il mese di aprile sono previsti due pomeriggi dedicati allo sport con la partecipazione non solo delle donne ma anche dei loro figli e dei giovani della comunità Parrocchiale dei Santi Medici. Si prevede la partecipazione di circa 100 persone tra adulti e bambini; nei mesi di luglio e agosto: due serate di festa tra donne accolte presso la casa di accoglienza e le donne richiedenti asilo politico nel mese di settembre festa di fine estate</p>	<p>Organizzazione delle attività manuali Supporto nell'organizzare la Festa dei Popoli Supporto nell'organizzare i pomeriggi di sport Supporto nell'organizzare le serate di festa Supporto nell'organizzare la festa finale . Il tutto con il supporto della Cooperativa Sociale Auxilium.</p>
Marketico	Per la durata del progetto	<p>Attività di allestimento Attività di promozione Contatto con i clienti</p>
Sportello di Accoglienza, segretariato sociale e orientamento	Per la durata del progetto	Affiancamento degli operatori
Consulenza individuale sociale, pedagogica e psicologica sulla genitorialità e sulla maternità	Per la durata del progetto	<p>Attività di accoglienza Briefing con gli esperti</p>

Sportello di Orientamento sessuale e gruppo di mutuo aiuto per adulti e minori	Per la durata del progetto	Attività di ascolto Affiancamento nella conduzione dei gruppi
Interventi di Accompagnamento alla maternità, anche domiciliari e Sportello Mamma	Per la durata del progetto	Attività di accompagnamento Affiancamento nello sportello
Counseling di coppia, mediazione familiare e spazio neutro per genitori separati o in fase di separazione	Per la durata del progetto	Attività di accoglienza Briefing con gli esperti
Consulenze psicologiche, pedagogiche e legale	Per la durata del progetto	Attività di accoglienza Lavoro di front e back office

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Centro Ludico Prima Infanzia – Via Marche –70123 - BARI
Casa di Accoglienza "Xenia" – Via Vito Siragusa – 70032 Bitonto

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Centro Ludico Prima Infanzia – Via Marche –70123 - BARI - n. 2 posti (senza vitto e alloggio)
Casa di Accoglienza "Xenia" – Via Vito Siragusa – 70032 Bitonto - n. 2 posti (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio potrà comportare in alcuni casi l'impegno prolungato talora anche nei festivi in alcune occasioni particolari (feste, convegni ecc). Si richiede inoltre una certa flessibilità oraria. Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative o di divulgazione dell'esperienza di Servizio Civile Volontario, si può rendere necessario utilizzare automezzi messi a disposizione dall'ente o utilizzare mezzi pubblici per saltuari spostamenti e/o missioni. Il servizio verrà svolto prevalentemente nella sede indicata nel progetto, ma i volontari potranno essere coinvolti in iniziative che comportano anche attività all'esterno.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana per 30 ore, monte ore annuo 1.145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Possono presentare domanda di partecipazione tutti i giovani di età compresa tra i **18 e i 28 anni** al momento della registrazione al portale nazionale o regionale in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in una delle seguenti regioni che hanno aderito a questo specifico asse di finanziamento del PON-IOG: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia;
- stato di disoccupazione e possesso della DID, Dichiarazione di Immediata Disponibilità, al lavoro;
- presa in carico presso un Centro per l'impiego/servizio accreditato.

Agli operatori volontari è richiesta la disponibilità ad effettuare trasferte, la flessibilità oraria e l'impegno anche nei giorni festivi.

È prevista anche la partecipazione al soggiorno estivo con le donne e i minori presso una località balneare in uno dei mesi estivi. 15

Tutto ciò sarà comunicato preventivamente dal proprio OLP. Possibilità della formazione anche di sabato. La Fondazione si impegna a far partecipare agli operatori volontari alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione per lo sviluppo del Servizio Civile, favorire la partecipazione degli operatori volontari alle iniziative sul Servizio Civile organizzate o promosse dalla Regione. Inoltre, si impegna ad attuare il Corso di Primo Soccorso nei primi 4 mesi.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
Attestato specifico rilasciato dell'Ente proponente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano Onlus – Piazza Aurelio Marena, 34 – Bitonto (BA)
Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CARE- "Mille schegge di poesia"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese